



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI CARTURA

PROVINCIA DI PADOVA

ORIGINALE

APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'IMU E PER L'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2021	Nr. Progr.	5
	Data	30/04/2021
	Seduta Nr.	1

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione

L'anno DUEMILAVENTUNO questo giorno TRENTA del mese di APRILE alle ore 19:10 convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Ass.	Pres.	Cognome e Nome	Ass.	Pres.
FRANZOLIN PASQUALINA		X			
ZANARDO MASSIMO	X				
VERGANI MATTEO		X			
RAGONA GIANPIETRO		X			
MILAN NADIA		X			
MASIERO MAURO		X			
BERTO ANDREA		X			
BISSACCO FILIPPO		X			
LORIN ALADINO	X				
BACCHIN FILIPPO		X			
TERRASSAN ROMANO	X				
BEATO SANDRO	X				
PERAZZOLO SIMONE	X				
TOTALE Presenti n. 8			TOTALE Assenti n. 5		

Assessori Extraconsiliari

CASTELLAN ALBERTA _____ Assente

Assenti Giustificati i signori:

ZANARDO MASSIMO, LORIN ALADINO, PERAZZOLO SIMONE

Assenti Non Giustificati i signori:

TERRASSAN ROMANO, BEATO SANDRO

Partecipa alla seduta incaricato della redazione del verbale il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, Sig./Sig.ra Dott. ERSILIO REFFO.

Vengono designati al ruolo di scrutatori i Signori: BISSACCO FILIPPO, MASIERO MAURO, MILAN NADIA

In qualità di SINDACO, il Sig./Sig.ra PASQUALINA FRANZOLIN assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Visto l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2021, che dispone: "1. *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2021. 2. Ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui al comma 1*";

Visto l'art. 30, c. 4, D.L. 22 marzo 2021, n. 41 che dispone: "4. *Per l'esercizio 2021, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è ulteriormente differito al 30 aprile 2021. Fino al termine di cui al primo periodo è autorizzato l'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo n. 267 del 2000.*"

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che dispone:

"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Richiamato l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2020) il quale stabilisce che "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.";

Preso atto, pertanto, che, a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la Legge n. 147/2013, sono state abrogate e che l'IMU è oggi disciplinata dalla Legge n. 160/2019;

Richiamato, altresì, l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile alla nuova IMU in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 777, della Legge n. 160/2019;

Ritenuto opportuno usufruire della facoltà di assimilazione all'abitazione principale prevista dall'art. 1, comma 741, lettera c), punto 6), della Legge n. 160/2019, per le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, confermando pertanto l'assimilazione già prevista per le annualità 2019 e precedenti in regime di IUC. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30 ottobre 2020 avente ad oggetto: "Manovra tariffaria anno 2020. Approvazione tariffe IMU, TASI, addizionale comunale IRPEF, imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni, canone O.S.A.P Anno 2019;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 14/07/2020 avente ad oggetto: "Manovra tariffaria anno 2020. Conferma addizionale comunale IRPEF, imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni, canone O.S.A.P Anno 2020";

Ritenuto di mantenere invariata la pressione fiscale;

Visti i pareri espressi sulla presente proposta di deliberazione, secondo quanto prescritto dall'art. 49 del T.U. 267/2000;

Sindaco Franzolin: chiede se vi sono interventi. Nessun intervento;

Il Sindaco/Presidente pone la proposta di deliberazione in votazione, che con voti palesi consegue il seguente risultato, accertato come per legge:

- presenti	n. 8
- voti favorevoli	n. 8
- voti contrari	n. 0
- astenuti	n. 0

DELIBERA

1. **Di approvare** per l'anno 2021 l'aliquota IMU come di seguito specificato:

- a) Aliquota base pari allo 0,85%, per tutti gli immobili (terreni e fabbricati) diversi da quelli di cui al punto b);
- b) Aliquota 0,60% per gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 adibiti ad abitazione principale e per le relative pertinenze;
- c) Detrazione per abitazione principale di € 200,00;
- d) Aliquota 0,10% per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. n° 201/2011 convertito dalla legge n° 214/2011 e succ. modifiche ed integrazioni;
- e) Aliquota 0,00% per i beni immobili destinati alla vendita posseduti da impresa di costruzione (beni merce) di cui all'art. 13 comma 9 bis del D.L. 201/2011.

2. **Di confermare** per l'anno 2021 l'aliquota dell'**Addizionale Comunale IRPEF** nella misura dello **0,775%**, fissando l'**esenzione** dall'addizionale stessa, ai sensi dell'art. 1 comma 11, ultimo periodo, del D.L. 138/2011, convertito con modificazioni in L. n. 148/2011, per i redditi **fino a € 5.000,00**;

Successivamente su proposta del Sindaco, vista l'urgenza nel provvedere

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione palese, accertata come per legge e proclamata dal Sindaco-Presidente:

- presenti	n. 8
- voti favorevoli	n. 8
- voti contrari	n. 0
- astenuti	n. 0

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi del comma 4, articolo 134, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 (TUEL).



COMUNE DI CARTURA
PROVINCIA DI PADOVA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 5 del 30/04/2021

OGGETTO:

**APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'IMU E PER L'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF
PER L'ANNO 2021**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
FRANZOLIN PASQUALINA

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. REFFO ERSILIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).